
AIR CAMPANIA S.P.A.

SOCIETA' CON SOCIO UNICO



BUDGET 2025

RELAZIONE

SOMMARIO

PREMESSA	3
LA SOCIETÀ: STORIA ED EVOLUZIONE DEL PROFILO SOCIETARIO	3
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	5
IL CONTESTO OPERATIVO	5
IL CORE BUSINESS: SERVIZI MINIMI TPL GOMMA	7
PROSPETTO ECONOMICO BUDGET 2024	10
La produzione dei SERVIZI	11
La struttura dei RICAVI	13
La struttura dei COSTI	15
INFORMAZIONI ATTINENTI AL PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE	19
Rafforzamento della dotazione patrimoniale funzionale al TPL	19
INFORMAZIONI ATTINENTI AGLI ASSETS OPERATIVI	21
Depositi aziendali	21
Rinnovo e gestione parco autobus	22
INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE ED AL SISTEMA QUALITA'	23
Informazioni sul personale	23
Informazioni sul sistema integrato QUALITA'	25
Informazioni Compliance aziendale	26

PREMESSA

Il budget costituisce un momento di valutazione strategica fondamentale per la prospettiva di periodo, rappresentando un efficace strumento di programmazione e controllo ex ante, concomitante ed ex post, che risponde ai principi di correttezza della gestione a salvaguardia della continuità aziendale.

Si delineano gli obiettivi programmatici di periodo per l'esercizio, nonché lo sviluppo delle strategie prioritarie nell'ottica di azioni di miglioramento continuo dei servizi offerti e di azioni di razionalizzazione da condurre attraverso il rafforzamento di interventi nei diversi processi aziendali.

Il presente documento, con la definizione di obiettivi aziendali misurabili in termini di efficienza gestionale, è il risultato di un processo di partecipazione, di confronto e di condivisione, tra il management aziendale, delle ipotesi di natura gestionale che sono alla base della formulazione del piano aziendale.

E' uno strumento efficace che permette di misurare periodicamente la *performance* gestionale, favorendo l'analisi dei fatti di gestione e l'introduzione tempestiva delle necessarie azioni correttive a salvaguardia dell'equilibrio economico - finanziario.

A tal fine, è stato concepito per dare evidenza ai Processi Aziendali che concorrono alla formazione della catena del valore della società ed a ciascuno dei quali appartengono i singoli centri di responsabilità (unità organizzative elementari), indipendentemente dalla loro appartenenza alle Direzioni Aziendali; infatti, all'interno di queste ultime, possono essere incluse attività che appartengono a processi aziendali differenti.

Nell'ottica della lettura dei cambiamenti di un contesto operativo mutevole, come quello attuale per la Società, questo documento di programmazione può essere soggetto a review periodica a seguito della verifica dei mutamenti delle *assumptions* iniziali.

LA SOCIETÀ: STORIA ED EVOLUZIONE DEL PROFILO SOCIETARIO

La *mission* della Società è orientata alla soddisfazione dei bisogni e delle aspettative delle persone che utilizzano i servizi del trasporto pubblico locale offerto dalla Società, la quale nella sua azione si ispira a valori fondanti.

Questi valori, decodificati all'interno del proprio Codice Etico della Società, ispirano il comportamento posto in essere dalla Società, nonché dai dipendenti, dirigenti, amministratori della Società, e da tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano con la Società, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni di collaborazione.

I valori possono essere così sintetizzati:

- Integrità
- Rispetto
- Legalità
- Responsabilità
- Onestà, integrità morale, correttezza, trasparenza e obiettività
- Riservatezza

- Pari opportunità
- Trasparenza delle registrazioni contabili
- Concorrenza Leale.

La Società, partecipata e controllata totalitariamente dall'Ente Regione Campania, che esercita attività di direzione e coordinamento, non opera in regime di *house providing*.

La Società è affidataria dei servizi minimi TPL gomma da parte dell'Ente Regione Campania ed opera sul nell'ambito territoriale della Regione Campania.

Essa è stata costituita nella forma di società a responsabilità limitata nel mese di aprile 2018 ad esito di un'operazione di scissione della società A.IR. S.p.A., già controllata dall'Ente Regione Campania, con conferimento di ramo d'azienda relativo al servizio TPL su gomma, che era organizzato per dare esecuzione ai contratti di servizio TPL all'epoca vigenti con Regione Campania, Provincia di Avellino e Comune di Avellino.

La Società, a seguito di ulteriori appositi provvedimenti adottati da Regione Campania, è divenuta affidataria in via emergenziale, dal 2021 in poi, anche di altri servizi minimi TPL su gomma effettuati in provincia di Caserta, in provincia di Salerno e nell'area metropolitana della Città di Napoli, precedentemente affidati rispettivamente alle società CLP Spa, SCAI Srl (già Buonotourist Srl) e CTP S.p.a.

La Società, a seguito dell'operazione di acquisto del ramo d'azienda di una società di TPL affidataria di servizi di TPL su gomma sul territorio regionale da parte di Regione Campania, ha assicurato ulteriori servizi TPL su gomma in provincia di Caserta.

La Società, nella qualità di società controllata, è stata interessata nel 2023 da un'operazione straordinaria di fusione inversa per incorporazione della sua società controllante con contestuale trasformazione in società di capitali, con tutto ciò che ne consegue dal punto di vista organizzativo ed operativo.

L'operazione di fusione inversa è stata concepita allo scopo di adeguare l'assetto organizzativo-istituzionale della società risultante dalla fusione alle nuove esigenze strategiche ed organizzative e con l'obiettivo di ridurre la catena di direzione e controllo, comportando l'unificazione e l'integrazione dei processi decisionali, nonché maggiore flessibilità ed efficienza nell'utilizzo delle risorse.

Si è trattato di un'operazione che va nella logica della riorganizzazione e della riduzione delle società di trasporto regionali su gomma, così come concepita con la DGR Campania nr. 116/2021.

Tenendo conto che la Società si sta aprendo al mercato con la partecipazione alle gare per l'affidamento del servizio anche al di fuori del contesto regionale, con questa operazione si è proceduto al rafforzamento dei requisiti patrimoniali della Società, affinché si possano cogliere sinergie industriali ed organizzative e si possa competere con adeguata capacità tecnica ed economica alle sfide del mercato.

Pertanto, la finalità dell'operazione di fusione è stata il consolidamento del profilo della società come soggetto d'impresa che intende operare sul mercato del TPL gomma.

A seguito di tale operazione, la Società detiene un capitale sociale pari ad Euro 30.530.385,00, che risulta integralmente sottoscritto e versato dall'unico socio, l'Ente Regione Campania.

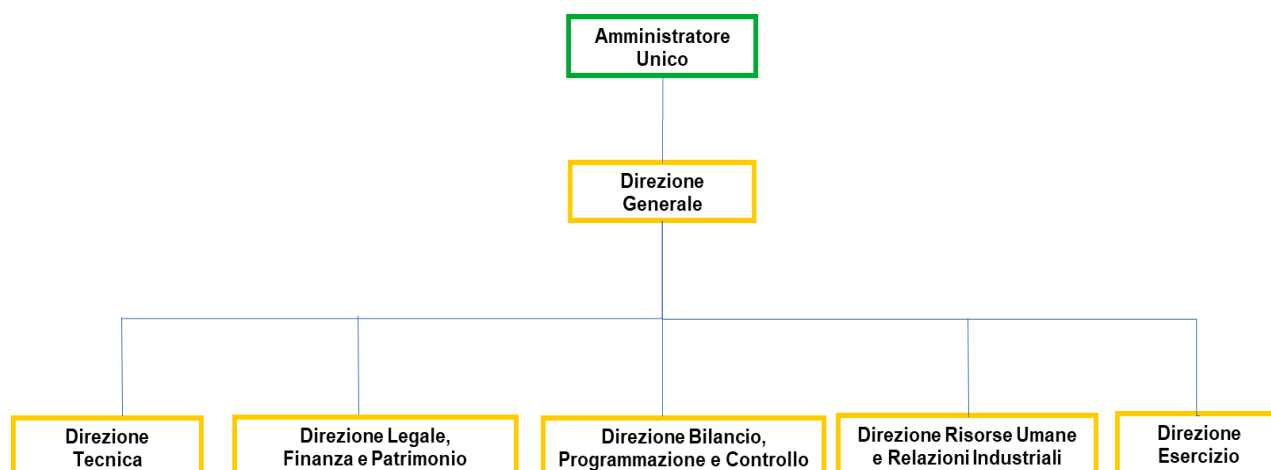
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Gli affidamenti emergenziali dei servizi intervenuti negli anni precedenti hanno determinato un processo di notevole trasformazione e repentino cambiamento della Società, sotto il profilo gestionale, organizzativo ed operativo.

La Società ha dovuto misurarsi con un'ulteriore crescita delle sue dimensioni organizzative e del livello di complessità nell'organizzazione dei servizi.

A seguito dell'operazione di fusione inversa per incorporazione della società controllante e della modifica dell'oggetto sociale dello Statuto societario, resasi necessaria per il recepimento della *mission* della società controllante, si è provveduto all'approvazione del nuovo organigramma aziendale.

L'organigramma individua, a presidio delle attività aziendali, cinque Direzioni Aziendali con la definizione di perimetri di responsabilità e competenze e recepisce i principi e la ratio della struttura organizzativa funzionale per il funzionamento dell'organizzazione dei relativi uffici.



IL CONTESTO OPERATIVO DEL TPL

Il settore TPL è disciplinato da un complesso di norme di rango comunitario, nazionale e regionale ed è oggetto di continui interventi normativi.

La Regione Campania, per il tramite di ACAMIR (Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti), che ha il compito della pianificazione, monitoraggio, integrazione del trasporto pubblico locale, ha indetto “gara europea per l'affidamento in concessione “net cost” dei servizi minimi di trasporto pubblico locale (TPL) su gomma di interesse regionale di durata decennale” sui quattro (4) lotti, le quali, dopo la sospensione attivata durante il periodo della pandemia e la relativa riattivazione, sono riprese e sono state completate nel corso del 2024 con l'aggiudicazione definitiva dei lotti di gara, la cui efficacia è stata formalmente disposta dalla stazione appaltante con determinazioni direttoriali adottate nello scorso mese di gennaio 2025.

I raggruppamenti temporanei di imprese, nei quali la Società riveste una posizione di leadership e che hanno presentato istanza di partecipazione alle procedure di gara sul lotto nr. 2 (provincia di Avellino e provincia di Benevento per ca. 20 mln km annui) e sul lotto nr. 3 (provincia di Caserta per ca. 16 mln km annui), sono risultati aggiudicatari per una durata temporale decennale dell'affidamento.

I diversi contratti di affidamento dei servizi in essere, quello a titolo provvisorio che riguarda i servizi storici di AIR e quelli a titolo emergenziale che riguardano i servizi ex CLP, ex SCAI, ex CTP, cesseranno nel momento in cui, dopo la formale sottoscrizione dei Contratti di Servizio conseguenti all'aggiudicazione delle suddette procedure di gara, si procede all'avvio dei nuovi servizi in Regione Campania ad opera degli aggiudicatari delle gare, che la stazione appaltante Acamir intende fissare per il 01/01/2026.

Gli attuali contratti di servizio, prossimi a scadenza, sono stati prorogati fino al 31/12/2025 con D.D. nr.99 del 30/04/2025 della Direzione Generale per la Mobilità dell'Ente Regione Campania, adottato in attuazione della DGR Campania nr. 226 del 29/04/2025.

La Società, intanto, si è attivata per partecipare a procedure di gara per affidamento del servizio anche al di fuori del contesto della Regione Campania.

Ciò conferma il quadro strategico della scelta della Società di ricercare le ragioni della propria efficienza economica sul “mercato”.

Il posizionamento della Società come soggetto d'impresa che intende operare sul mercato TPL gomma rimane l'obiettivo strategico di periodo del Socio.

Lo scenario di breve periodo si mostra ancora connotato da profili di incertezza, che sono dovuti principalmente alla modifica strutturale del comportamento della domanda dei servizi di mobilità conseguente al Covid 19.

A ciò si aggiunge la dinamica inflattiva, con il mantenimento di un livello elevato dei prezzi e dei costi delle materie prima, a fronte di corrispettivi contrattuali immutati.

Persistono fattori di rischio ed incertezza congiunturale sul piano generale, che caratterizzano lo scenario di breve periodo del 2025.

La condizione prospettica dell'equilibrio economico aziendale e le azioni della Società, rivolte al miglioramento delle performances aziendali in un'ottica di efficientamento continuo, non possono prescindere dalla considerazione di uno scenario complesso e mutevole.

 IL CORE BUSINESS: SERVIZI MINIMI TPL GOMMA

Il *core business* della Società è la gestione e l'esercizio dei servizi minimi TPL su gomma.

I rapporti per la gestione dei servizi minimi TPL gomma con l'Ente Regione Campania sono formalizzati con appositi Contratti di Servizio.

Essi sono stati sottoscritti in tempi diversi nel 2021 e 2022 e, già oggetto di ripetute e successive proroghe, sono stati prorogati fino al 31/12/2025.

Il programma di produzione annuale dei servizi minimi TPL gomma prevede l'espletamento dei seguenti servizi da parte della Società.

- **Servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma (TPL), affidati alla Società in via provvisoria dall'Ente Regione Campania in data antecedente all'indizione delle procedure di gara per affidamento del servizio**, di interesse regionale nelle province di Avellino e Benevento, incluso quelli della relazione Avellino-Nola, del Comune di Morcone (Bn), nonché del collegamento urbano e suburbano della Città di Avellino.

Questi servizi sono regolamentati con il Contratto di affidamento provvisorio del servizio di trasporto pubblico locale su gomma (D.G.R. n. 196/2018, 250/2019, 76/2021, 200/2022, 699/2022) sottoscritto il 29/12/2022, con iniziale decorrenza dal 01/01/2022 e successivamente prorogato.

In un'ottica di semplificazione gestionale e procedurale, tutti i contratti di affidamento dei servizi pubblici di interesse regionale nella provincia di Avellino e nella città di Avellino originariamente stipulati con la Provincia di Avellino ed il Comune di Avellino su delega della Regione Campania, nonché quelli sottoscritti con la stessa Regione, sono stati riunificati in un unico contratto in capo all'Ente Regione Campania.

Quindi, dal 01/01/2022, l'Ente Regione Campania risulta l'unico Ente che ha affidato alla Società i servizi su gomma di interesse regionale delle province di Avellino e Benevento, del collegamento Avellino-Nola (Na) ed Avellino-Afragola (Na), nonché di quello urbano e suburbano del Comune di Avellino;

- **Servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma (TPL), affidati alla Società in via emergenziale dall'Ente Regione Campania negli ultimi anni (dal 2021 al 2022), in data successiva all'indizione delle procedure di gara per affidamento del servizio**, di interesse regionale nel Comune di Caserta e nella provincia di Caserta, nonché nella provincia di Salerno e nell'Area Metropolitana di Napoli, che erano precedentemente espletati da altre Società.

Tutti questi servizi emergenziali sono regolamentati con distinti contratti di affidamento sottoscritti con l'Ente Regione Campania, che sono di seguito richiamati:

- Contratto di affidamento in via *emergenziale* del servizio di trasporto pubblico locale su gomma ai sensi dell'art. 5 comma 5 REG. (CE) 1370/2007 (D. G.R. n. 128/2021), sottoscritto il 28/12/2021 con iniziale decorrenza dal 01/09/2021 per 24 mesi e successivamente prorogato ai medesimi patti e condizioni. Con questo contratto, l'Ente Regione Campania ha affidato alla Società i servizi su gomma di interesse regionale delle linee urbane del Comune di Caserta e delle linee extraurbane della provincia di Caserta che erano precedentemente svolti da CLP Spa. Nell'ambito del Contratto viene regolamentato anche il servizio di collegamento extra regionale Napoli- Foggia.

- Contratto di affidamento in via *emergenziale* del servizio di trasporto pubblico locale su gomma ai sensi dell'art. 5 comma 5 REG. (CE) 1370/2007 (D.G.R. n. 128/2021), sottoscritto il 28/12/2021, con iniziale decorrenza dal 20/09/2021 per 24 mesi e successivamente prorogato ai medesimi patti e condizioni. Con questo contratto, l'Ente Regione Campania ha affidato alla Società i servizi su gomma di interesse regionale della provincia di Salerno che erano precedentemente svolti da SCAI Srl (già Buonotourist Srl).
- Contratto di affidamento in via *emergenziale* del servizio di trasporto pubblico locale su gomma ai sensi dell'art. 5 comma 5 REG. (CE) 1370/2007 (D.G.R. n. 58/2022 – D.D. n. 40/2022), sottoscritto il 22/11/2022, con iniziale decorrenza dal 01/05/2022 per 24 mesi e successivamente prorogato ai medesimi patti e condizioni. Con questo contratto, infine, l'Ente Regione Campania ha affidato alla Società i servizi su gomma di interesse regionale dell'Area Metropolitana di Napoli e della provincia di Caserta che erano precedentemente svolti da CTP Spa.
- **Servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma (TPL), originariamente affidati in via provvisoria alla Società Fratelli Laudato srl dall'Ente Regione Campania in data antecedente all'indizione delle procedure di gara per l'affidamento del servizio**, di interesse regionale in una parte del territorio della provincia di Caserta
Questi servizi erano regolamentati con il contratto di affidamento provvisorio del servizio di trasporto pubblico locale su gomma (CO/2022/0000009), che è stato sottoscritto in data 22/01/2022 tra l'Ente Regione Campania e la Società Fratelli Laudato srl, nel quale è subentrata successivamente la Società dal mese di maggio 2023 a seguito dell'operazione di acquisto del ramo d'azienda TPL gomma della Società Fratelli Laudato srl. Anche questo contratto è stato successivamente prorogato ai medesimi patti e condizioni.
- **Servizi del Piano Scolastico Straordinario Regionale** affidati alla Società dall'Ente Regione Campania, secondo quanto disposto da un provvedimento della Direzione Regionale per la Mobilità dell'Ente Regione Campania.
- **Servizi Sostitutivi** affidati alla Società dalla società regionale EAV S.r.l., partecipata totalitariamente dall'Ente Regione Campania, per l'effettuazione di servizi su gomma sostitutivi di servizi di collegamento ferroviario, secondo quanto disciplinato in appositi Contratti di servizio sottoscritti tra le parti.
- **Servizi Sperimentali** autorizzati dall'Ente Regione Campania sulla linea di interesse regionale Avellino/Afragola (Na) Stazione Alta Velocità.
- **Servizi autorizzati** sulle linee di interesse extraregionale Avellino/Roma e Salerno/Campobasso, le quali sono state attivate negli ultimi mesi dell'anno.

La Società, a seguito del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 17.12.2020 con il Comune di Avellino e la Regione Campania, è stata autorizzata da quest'ultima nel marzo 2022, nell'ambito del contratto di

servizio TPL di interesse della provincia di Avellino, ad attivare il programma di esercizio del **Servizio Sperimentale “Sistema di Trasporto a basso impatto ambientale”** nel Comune di Avellino.

L'intervento è stato attuato dal Comune di Avellino con risorse a valere sul POR Campania FESR 2007-2013 – Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1. per l'attivazione in via sperimentale del programma di esercizio “Metropolitana Leggera” sulla linea di collegamento della Città di Avellino - Comune di Atripalda (Av) anche con l'utilizzo di filobus.

Dopo il rilascio dei provvedimenti autorizzativi definitivi da parte di ANSFISA per l'immissione in esercizio della “Metropolitana Leggera”, a fronte di una serie di criticità di natura tecnica legati a lavori che il Comune di Avellino doveva realizzare lungo il percorso stradale, la Società ha svolto le attività di pre-esercizio ed esercizio sperimentale negli anni 2022 e 2023.

I costi relativi alle attività svolte dalla Società in questo periodo sono coperti integralmente con un contributo ad hoc messo a disposizione da Regione Campania e Comune di Avellino.

Nel 2024 il servizio non è stato effettuato e dovrebbe essere ripreso nel corso del 2025 sulla base di un'intesa tra Regione Campania e Comune di Avellino.

La Società assicura, inoltre, come avviene da decenni sulla base di un provvedimento della Giunta dell'Ente Regione Campania, servizi di trasporto a fune riguardanti il collegamento nell'ambito del territorio del Comune di Mercogliano (Av) con l'Abbazia di Montevergine.

Questi servizi, che non rientrano nell'attività *core* della Società, garantiscono il collegamento su una tratta a valenza storica a livello nazionale; il costo di tali servizi è coperto in gran parte con il contributo annuale concesso dall'Ente Regione Campania e, in parte residua, con gli introiti da bigliettazione.

PROSPETTO ECONOMICO BUDGET 2025

In presenza dell'andamento della domanda di servizi di mobilità collettiva post covid e in presenza del mantenimento di un livello elevato dei prezzi delle materie prime con una pressione della dinamica inflattiva, la Società mette in campo azioni continue di efficientamento finalizzate alla ottimizzazione dei costi operativi ed al perseguimento dell'equilibrio economico, sempre in un'ottica di azione di miglioramento continuo della qualità del servizio offerto ai cittadini.

Di seguito il prospetto economico del budget 2025 con la descrizione della struttura dei ricavi e dei costi.

TOTALE RICAVI	104.212.292 €
RICAVI	98.589.088 €
ALTRI RICAVI	5.623.204 €
TOTALE COSTI E ONERI	- 98.381.550 €
SPESE PER ACQUISTI	- 15.789.567 €
SPESE MANUTENZIONE	- 8.231.567 €
SPESE PRESTAZIONI DI SERVIZI	- 11.253.285 €
GODIMENTO BENI DI TERZI	- 3.120.740 €
SPESE DI PERSONALE	- 58.567.381 €
COSTO DEL LAVORO	- 56.082.920 €
ALTRI COSTI DEL LAVORO	- 2.484.461 €
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 1.419.010 €
EBITDA	5.830.743 €
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	- 5.025.244 €
RISULTATO OPERATIVO	805.499 €
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 800.000 €
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- €
RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.499 €
RISULTATO NETTO	5.499 €

L'equilibrio economico della gestione è perseguito attraverso un'azione mirata al rafforzamento dei ricavi da titoli di viaggio ed un'azione mirata al contenimento ed alla razionalizzazione dei costi operativi.

Hanno rilevanza il costo del personale dopo il rinnovo del contratto collettivo nazionale di categoria (CCNL Autoferrotranvieri 2024/2026 Mobilità TPL) ed il livello elevato dei prezzi delle materie prime.

Sono assunte in considerazione nel budget misure che riguardano:

- l'adeguamento del valore dei corrispettivi contrattuali in essere per effetto del riconoscimento di un contributo rappresentativo della % dell'aumento prezzi della dinamica inflattiva in corso negli anni con l'indice NIC072 – Spese di esercizio dei servizi di trasporto per l'anno 2025. Il parametro è individuato anche all'interno del DM Costi Standard 157/2018 quale misura da utilizzare per attualizzare le stime di costo degli affidamenti;
- la copertura parziale del maggior costo del personale, che si registra a seguito del rinnovo del contratto collettivo nazionale di categoria, con il riconoscimento di un contributo, così come previsto dal D. Lgs. nr. 43 del 28/03/2025 che aveva riconosciuto risorse dedicate allo stabile finanziamento del costo dell'intesa di rinnovo contrattuale del dicembre 2024 per il rinnovo del CCNL 2024/2026.

Al fine di monitorare l'andamento della gestione aziendale ed il raggiungimento degli obiettivi di redditività ed economicità, orientati al contenimento dei costi, nel rispetto degli obiettivi strategici aziendali, sono predisposti indicatori connessi alle varie aree strategiche aziendali che riguardano:

- il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario;
- il miglioramento dell'offerta servizi TPL gomma nel rispetto dei contratti di servizio;
- il miglioramento dell'immagine aziendale;
- il rafforzamento dell'efficacia dei sistemi di controllo aziendali (Compliance, Qualità, Sicurezza) anche alla luce della necessità di garantire gli adeguati assetti organizzativi.

Gli effetti principali, sul piano economico-finanziario, derivanti dall'operazione straordinaria di fusione inversa per incorporazione sono attesi nel biennio 2025/2026 e sono il risultato di processi di razionalizzazione organizzativa e di efficientamento gestionale dei costi di struttura.

La produzione dei SERVIZI

La Società elabora la pianificazione annuale dei servizi nel rispetto di quanto stabilito dai Contratti di Servizio sottoscritti con l'Ente Regione Campania.

A seguito del riconoscimento delle maggiori percorrenze chilometriche a valere sui contratti CO 14/2022 (ex CLP) e CO13/2022 (ex SCAI) di affidamento emergenziale, dovute ad un errore di calcolo commesso in sede di affidamento originario, sono stati aggiornati il valore del monte km annuo ed il relativo valore del corrispettivo contrattuale annuale.

Si riporta, di seguito, il prospetto riepilogativo del programma di esercizio previsto per il 2025 riguardanti i Contratti di Servizio con l'indicazione delle relative percorrenze chilometriche.

Contratto	CIG	Affidamento Regione Campania	Bacino di interesse	km/CDS	Corrispettivo annuale	Corrispettivo Km / Unitario
Contratto n. 868 del 29/12/2022	CIG 6877278D54		Servizi TPL Provincia Avellino e Benevento, Comune di Avellino	12.465.300,00	26.740.371,40	2,15
Contratto n. CO 14 del 28/12/2021	CIG 8914754FB6	ex CLP RIF. D.D. nr. 85/2021	Servizi TPL Provincia e Comune di Caserta	10.354.886,52	21.289.321,52	2,06
Contratto n. CO 13 del 28/12/2021	CIG 89583421AF	ex SCAI RIF. D.D. nr.. 96/2021	Servizi TPL Provincia di Salerno	1.344.330,55	2.629.196,97	1,96
Contratto n. 752 del 22/11/2022	CIG 6877278D54	ex CTP RIF. D.D. nr. 40/2022	Servizi TPL Città Metropolitana di Napoli e Provincia di Caserta	5.615.846,00	18.791.837,00	3,35
CO/2022/111 AGG. CO/2022/0000009	CIG 4873388EFC	ex Flli Laudato. D.D. nr. 91/2023	Servizi TPL parte della Provincia di Caserta	267.921,00	412.598,34	1,54
				30.048.284,07	69.863.325,23	

La programmazione della produzione dei servizi prevede l'effettuazione delle **piene (100%)** percorrenze chilometriche su tutti i contratti di servizio affidati, incluso quelli emergenziali.

Alle percorrenze chilometriche complessivamente programmate secondo quanto sopra, occorre aggiungere, per stima, almeno il 10% delle stesse dovute all'incidenza trasferimenti tecnici ed a vuoto (chilometri fuori servizio).

Per quanto riguarda la produzione di servizi aggiuntivi, si assume che il Piano Straordinario Scolastico, che l'Ente Regione Campania autorizza allo scopo di far fronte alle esigenze di mobilità sul territorio durante i due semestri, sviluppi ulteriori chilometri.

Contributo importante è assicurato anche dai Servizi Sostitutivi, per conto di EAV, che la Società assicura secondo quanto stabilito in un Accordo Quadro, con relativi addendum, sottoscritto nel mese di settembre 2024.

In ragione di questo complessivo obiettivo di produzione di servizi nel 2025, che si traduce in un ampliamento del programma di esercizio realizzato nel 2024, saranno calibrate tutte le azioni organizzative per l'impiego di risorse umane ed autobus necessarie a coprire il fabbisogno rilevato.

La struttura dei RICAVI

Di seguito si riporta il prospetto della struttura dei ricavi con l'indicazione del relativo peso percentuale delle categorie/voci di ricavo rispetto al valore totale dei ricavi.

TOTALE RICAVI	104.212.292 €
RICAVI	98.589.088 €
CORRISPETTIVI DA CDS	70.308.908 €
RICAVI TITOLI DA VIAGGIO	19.774.293 €
CORRISPETTIVI PSS/ SERVIZI SOSTITUTIVI	5.389.298 €
RISTORO MAGGIORI ONERI DA DINAMICA INFLATTIVA	2.616.688 €
CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO FUNICOLARE MONTEVERGINE	500.000 €
ALTRI RICAVI	5.623.204 €
RIMBORSO ACCISE	1.542.511 €
RISTORO MAGGIORI ONERI DA RINNOVO CCNL	2.000.000 €
RIMBORSO DANNI AUTOBUS	210.000 €
PERSONALE DISTACCATO	289.393 €
RICAVI DIVERSI	1.213.940 €
FITTI ATTIVI	367.360 €

Tra le voci dei ricavi sopra riportate si evidenzia quanto segue:

- i corrispettivi dei Contratti di Servizio sottoscritti con Regione Campania sono quelli riportati nei medesimi Contratti (sono stati adeguati i corrispettivi contrattuali annuali ex CLP ed ex SCAI, a seguito dell'accertamento, come da formali comunicazioni trasmesse dalla DG Mobilità Regione Campania alla Società nel mese di aprile e maggio scorso);
- i ricavi da traffico sono stimati con una variazione in aumento rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Proseguono le azioni di rafforzamento dell'attività di contolleria e contrasto all'evasione tariffaria e le azioni di rafforzamento della rete di vendita dei titoli dematerializzati grazie alle opportunità offerte dal processo di innovazione tecnologica.

Il Consorzio Unico Campania, al quale la Società aderisce unitamente alle altre società di TPL che operano sul territorio in Regione Campania e che si occupa della vendita dei titoli di viaggio, sta proseguendo nell'azione di potenziamento dei sistemi e strumenti di emissione automatica e bigliettazione elettronica.

Si è già proceduto all'adeguamento della tariffa dei titoli di viaggio al tasso di inflazione a seguito del D.D. n.103 del 23/06/2023 della Direzione Generale per la Mobilità dell'Ente Regione Campania, che ha determinato un aumento percentuale del 7,8% a partire dal mese di settembre 2023; questi effetti trovano progressiva manifestazione nel 2025;

- il rimborso accise si riferisce al recupero delle accise sostenute per l'acquisto del gasolio consumato per la messa in esercizio della flotta automezzi in possesso dei requisiti di legge per l'accesso all'agevolazione prevista dalla normativa vigente;
- contributo straordinario a copertura parziale del maggiore costo del personale a seguito dell'intesa di rinnovo del contratto collettivo nazionale di categoria (CCNL Autoferrotranvieri 2024/2026 Mobilità TPL) così come previsto dal D. Lgs. nr. 43 del 28/03/2025, come innanzi riferito;
- il rimborso dei danni agli autobus riconosciuti per sinistrosità attiva;
- il rimborso del costo personale si riferisce al recupero dei costi delle unità che si è programmato di distaccare presso Eav Bus, Acamir, Consorzio Unico Campania ed altri Enti Locali;
- la voce ricavi diversi include principalmente:
 - i proventi derivanti dalla concessione a terzi di spazi nella disponibilità della Società per effettuare campagne di comunicazione e pubblicitarie;
 - i proventi derivanti da sanzioni per multe ai viaggiatori, tenuto conto dell'intensificazione dell'azione di contrasto all'evasione tariffaria condotta con la riprogrammazione e rafforzamento dell'attività interna di contolleria, senza escludere l'opzione di ricorrere in outsourcing per l'effettuazione di questa attività in alcuni territori più esposti all'evasione tariffaria;
 - i proventi derivanti dalle azioni di dismissione/rottamazione degli autobus.
- i fitti attivi si riferiscono ai proventi derivanti dalla locazione di alcuni beni immobili, nonché dalla messa a reddito degli spazi e delle strutture adibite ad attività di servizio presenti presso le due Autostazioni site nel Comune di Avellino e nel Comune di Grottaminarda (Av).

La struttura dei COSTI

Di seguito si riporta il prospetto della struttura dei costi con l'indicazione del relativo peso percentuale di ogni categoria di costo rispetto al valore totale dei costi.

TOTALE COSTI E ONERI	-	98.381.550 €
SPESE PER ACQUISTI	-	15.789.567 €
ACQUISTI ESERC./CARBUR.GASOLIO	-	12.523.490 €
ACQUISTI ESERC./LUBRIFICANTI	-	130.050 €
ACQUISTI ESERC./CARBUR.METANO	-	3.085.026 €
ACQUISTI ESERC./ALTRI ACQUISTI	-	51.000 €
SPESE MANUTENZIONE	-	8.231.567 €
MANUT. /FULL SERVICE – Extra global AUTOBUS	-	7.317.987 €
MANUT./VARIE (Depositi, Impianti)	-	649.200 €
MANUT./ ASSISTENZA/ LICENZA ANNUALE HARDWARE-SOFTWARE	-	264.380 €
SPESE PRESTAZIONI DI SERVIZI	-	11.253.285 €
ASSICURAZIONI AUTOBUS	-	4.909.138 €
ASSICURAZIONI DIVERSE	-	149.672 €
SSPESE UTENZE (energia elettrica, spese telefoniche, acqua, riscaldamento)	-	665.145 €
SERVIZI ESTERNI DI PULIZIA / IGIENE AMBIENTALE	-	3.265.952 €
SERVIZI ESTERNI DI VIGILANZA	-	659.955 €
PRESTAZIONI PROFESSIONALI (Consulenze tecniche, fiscali, amministrative e commerciali)	-	638.375 €
SPESE GOVERNANCE SOCIETARIA (CS-REV-ODV-OIV-DPO)	-	129.500 €
RICOVERO E POSTEGGIO AUTOBUS	-	180.000 €
ALTRE PRESTAZIONI	-	655.548 €
GODIMENTO BENI DI TERZI	-	3.120.740 €
FITTI PASSIVI DEPOSITI E UFFICI	-	1.080.372 €
USUFRUTTO ONEROSO AUTOBUS	-	1.571.740 €
NOLEGGIO AUTOBUS	-	445.408 €
ALTRI BENI DI TERZI	-	23.220 €
SPESE DI PERSONALE	-	58.567.381 €
COSTO DEL LAVORO	-	56.082.920 €
TOTALE COSTO DEL LAVORO	-	54.682.920 €
PRESTAZIONI LAVORO INTERINALE	-	1.400.000 €
ALTRI COSTI DEL LAVORO	-	2.484.461 €
TICKET COMPLIMENTS	-	1.983.866 €
SPESE MEDICHE	-	196.420 €
ACQUISTI VESTIARIO X PERS.DIP.	-	167.100 €
FORMAZIONE DIRETTA	-	17.000 €
FORMAZIONE GESTITA DAL PERSONALE	-	95.075 €
VITTO E ALLOGGIO	-	25.000 €
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-	1.419.010 €
PEDAGGI AUTOSTRADA	-	636.000 €
TASSE DI POSSESSO AUTOBUS/AUTOVETTURE	-	540.000 €
IMPOSTE INDIRETTE TASSE E CONTRIBUTI	-	243.010 €

Il cosiddetto “costo di rotolamento”, cioè il costo variabile legato all’effettuazione del servizio, è parametrato alle percorrenze chilometriche del programma di esercizio previsto (piene percorrenze chilometriche al 100%), così come incrementato del 10% per percorrenze km fuori servizio per incidenza trasferimenti tecnici a vuoto.

Tra le voci dei costi sopra riportate si evidenziano, in particolare, alcune situazioni:

- il costo del personale omnicomprensivo della retribuzione fissa e variabile, dei contributi previdenziali ed assistenziali, della quota TFR maturata, dell’incidenza delle ferie maturate e di ogni altro istituto contrattuale previsto.

Esso tiene conto dell’evoluzione della forza organico delle risorse umane, come rappresentata di seguito in un distinto paragrafo, ed è sintetizzabile secondo lo schema seguente.

L’organico del personale, nel suo complesso, ricomprende unità indirette ed unità dirette (cioè gli autisti che realizzano il programma di produzione), le quali, secondo il Modello del Controllo di Gestione, sono state assegnate ai Centri di Responsabilità, che, come detto in premessa, sono riaggregati nell’ambito di ciascuna Direzione per appartenenza ai processi della catena del valore della produzione.

Per il personale di guida sono stati definiti in sede di budget i principali indicatori di impiego dello stesso personale, in modo tale che, partendo dal fabbisogno delle ore di guida, opportunamente quantificate, è stato possibile determinare il fabbisogno degli FTE per l’anno di budget.

Il fabbisogno del personale diretto (autisti) è stato determinato sulla base delle ore unitarie teoriche lavorabili, nonché sulla base di parametri di efficienza nella presenza al lavoro.

Il costo del personale è stato determinato secondo quanto previsto dalla Linee guida del Modello del Controllo di Gestione, che sono state anche formalmente adottate nel corso del 2025 con provvedimento dell’Amministratore Unico.

La definizione del costo standard del personale per il budget 2025 si è basata sulla chiusura dell’esercizio precedente, articolata per le categorie contrattuali oggetto di stima, con le opportune valutazioni che possono integrare le dinamiche del costo stesso per il 2025, tenendo conto delle evoluzioni contrattuali, della dinamica inflattiva, delle eventuali modifiche del mix categoriale e delle variazioni per incrementi di merito nonché di ogni altro elemento prevedibile.

Il costo standard del personale è stato definito per le seguenti categorie complessive:

- Dirigenti (incluso il Direttore Generale)
- Quadri
- Impiegati
- Operai Manutenzione e Trazione
- Operai Esercizio (Autisti) - Altri

Di seguito le tabelle relative al costo del personale.

Tabella della forza organico (FTE), suddivisa per profilo professionale

	FTE 24	FTE 25	DELTA FTE
Dirigenti	6,0	6,0	-
Quadri	41,0	54,7	14
Impiegati	100,0	83,9	- 16
Operai Es. -Manutenzione e trazione	54,0	45,0	- 9
Operai Es. - Autisti	970,0	1.040,5	71
Totale	1.171	1.230	59

Tabella del costo del personale, suddiviso per profilo professionale

Categoria	HC al 1/1/25	Tot assunz.ni	Tot Cessaz.ni	Tot HC al 31/12/25	FTE '25	std '25	COSTO '25 (€)	COSTO '25 (%)	COSTO '24	DELTA
Dirigenti	6	0	0	6	6,0	159.321 €	955.928 €	2%	972.191 €	- 16.263 €
Quadri	39	22	-1	60	54,7	67.786 €	3.705.645 €	7%	2.735.648 €	969.997 €
Impiegati	86	2	0	88	83,9	37.967 €	3.186.035 €	6%	3.742.368 €	- 556.333 €
Operai Es. - Manutenzione e trazione	45	0	0	45	45,0	39.786 €	1.790.357 €	3%	2.122.664 €	- 332.306 €
Operai Es. - Autisti e altri	966	147	-19	1094	1040,5	43.292 €	45.044.954 €	82%	41.347.801 €	3.697.153 €
Totale	1142	171	-20	1293	1230,083333		54.682.920 €	100%	50.920.672 €	3.762.248 €
Interinali							1.400.000 €		1.848.000 €	- 448.000 €
Totale complessivo							56.082.920 €		52.768.672 €	3.314.248 €

Tabella del costo del personale, suddiviso per processo aziendale

PROCESSI	HC al 1/1/25	Tot assunz.ni	Tot Cessaz.ni	Tot HC al 31/12/25	Media FTE '25	COSTO DEL LAVORO (€)	COSTO DEL LAVORO (%)
Produzione	982	152	-19	1115	1059	46.294.529 €	85%
Manutenzione impianti	7	0	0	7	7	324.074 €	1%
Trazione	70	0	0	70	70	3.135.556 €	6%
Patrimonio non strumentale	0	0	0	0	0	- €	0%
Vendita	17	0	0	17	17	775.361 €	1%
Funicolare	6	0	0	6	6	284.244 €	1%
G&A	57	16	-1	72	66	3.634.144 €	7%
G&A (EDP)	2	3	0	5	4	172.194 €	0%
Trazione (sicurezza e ambiente)	1	0	0	1	1	62.816 €	0%
Totale	1142	171	-20	1293	1230,083333	54.682.920 €	100%

Il costo del lavoro della Società comprende anche il costo per la somministrazione di lavoro, alla quale è necessario ricorrere nel primo semestre dell'esercizio nelle more dell'immissione in servizio degli operatori di esercizio neo-assunti a partire dal corrente mese di giugno, per poter garantire il fabbisogno necessario alla copertura della produzione programmata dei servizi per l'anno.

Separatamente sono indicati gli altri costi del lavoro, che riguardano le spese per tickets compliments, per visite mediche, per vestiario, per formazione;

- il costo per la trazione riguarda il rifornimento degli automezzi impegnati nell'espletamento del programma di esercizio previsto con il carburante (gasolio per Euro 2.523.490 e metano per Euro 3.085.026), tenuto conto dell'impiego di automezzi con differente tipologia di alimentazione.

Con riferimento al costo unitario per litro del gasolio, nell'evidenziare comunque che l'attuale quadro macroeconomico rimane caratterizzato da elevata variabilità ed incertezza legata alla condizione di tensione politica internazionale, si assume il valore di Euro 1,30.

Il consumo medio stimato è determinato tenuto conto della tipologia e delle caratteristiche del parco automezzi, che la Società sta provvedendo a qualificare dal punto di vista dell'efficienza dei consumi anche in un'ottica della tutela dei principi di sostenibilità ambientale.

- il costo per prestazioni di servizi riguarda principalmente:
 - a. le attività manutentive del parco automezzi, che è necessario assicurare per ottemperare alle prescrizioni normative in tema di sicurezza.

Il costo complessivo del cosiddetto "full service" tiene conto della stima di costo ridotto per gli autobus che entrano a far parte del parco automezzi nel 2025 (essi, infatti, NON entrano nelle attività di "full service", dato che godono della copertura di una garanzia che non richiede l'attivazione del "full service").

Gli automezzi già facenti parte del parco sono soggetti alla manutenzione "full service" alle condizioni contrattuali pari a 0,31 Eur/km, che sono quelle stabilite ad esito della procedura di gara effettuata nell'aprile 2023 per l'affidamento del servizio.

I costi di manutenzione straordinaria, che consentono ai beni di prolungare la vita utile, vengono capitalizzati.

Si effettua, infine, una previsione anche del costo extra global, che viene efficientato assumendo ipotesi di miglioramento della sinistrosità rilevata nel biennio precedente sul territorio interessato.

- b. la copertura assicurativa del parco automezzi che è necessario attivare: il costo è determinato sulla base del parco automezzi mediamente previsto in servizio e del costo medio unitario annuale della polizza assicurativa previsto per il 2025, che è in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'incremento del premio assicurativo dopo l'aggiudicazione della gara.

Il valore esposto è comprensivo anche di un costo riguardante l'attivazione di ulteriori coperture assicurative verso rischi aziendali.

- c. le attività di vigilanza che è necessario assicurare per il presidio in sicurezza della rete di impianti e depositi distribuiti sull'intero territorio regionale per garantire il servizio di TPL gomma, nonché per il presidio della sede degli uffici amministrativi e delle strutture delle Autostazioni di proprietà della Società;
- d. le attività di pulizia che si effettuano negli impianti e depositi utilizzati dalla Società, nonché le strutture di proprietà utilizzate dalla Società

- il costo per godimento beni di terzi riguarda la locazione dei depositi utilizzati da parte della Società per l'espletamento del servizio, così come regolata in sede di accordi contrattuali sottoscritti con i soggetti proprietari degli immobili, e riguarda l'assegnazione di automezzi da parte della Regione Campania a titolo di usufrutto oneroso, così come regolato nei contratti di concessione sottoscritti con la Regione Campania.

- gli oneri diversi di gestione riguardano oneri di tipo vario e generico da sostenersi per la gestione delle attività.

Ai fini della determinazione del risultato della gestione, si tiene conto del costo per ammortamento e del risultato della gestione finanziaria:

- il costo per gli ammortamenti riguarda tutti i beni ammortizzabili, incluso le due Autostazioni che sono situate nella Città di Avellino e nel Comune di Grottaminarda (Av).
Il valore complessivo della voce comprende il costo ammortamento relativo a tutte le operazioni di investimento effettuate con il concorso di contributi pubblici (Ente Regione Campania); tale costo è esposto al netto di tali contributi (in conto impianti) la cui ripresa non è riportata, pertanto, tra i componenti positivi di reddito. I contributi in conto impianti si riferiscono al recupero/neutralizzazione della quota di ammortamento calcolata e determinata per il conto economico e riferita alla quota dell'investimento coperta da fonte/finanziamento pubblico (Governo, Regione, altri Enti).
- il costo della gestione finanziaria riguarda interessi passivi rilevati sulle operazioni di investimento in corso sul proprio patrimonio infrastrutturale e di acquisto degli autobus fatti nel 2023 e nel 2024 con accesso a fonti di finanziamento bancario, nonché agli interessi passivi per utilizzo scoperto ed anticipazione fatture.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE

Rafforzamento della dotazione patrimoniale funzionale al TPL

Le Autostazioni localizzate nel territorio della Città di Avellino e del Comune di Grottaminarda (Av) sono le due principali infrastrutture della Società al servizio della mobilità TPL gomma regionale.

Esse rappresentano il risultato di un'operazione di investimento strategico e funzionale legato alla valorizzazione di risorse pubbliche finalizzate al miglioramento di asset strategici per un servizio di interesse pubblico.

La prima nasce in una zona centrale della città di Avellino ed ha potenziato in modo significativo l'offerta di mobilità urbana ed extraurbana del bacino del capoluogo irpino.

La seconda è situata in provincia in Avellino, in corrispondenza dell'uscita del casello autostradale nel territorio del Comune di Grottaminarda (Av) lungo l'asse autostradale Napoli – Bari (A16), a pochi chilometri di distanza dalla stazione Alta Velocità/alta Capacità Hirpinia, che diventerà un punto di snodo di intermodalità per l'intero Mezzogiorno.

Le due Autostazioni sono aperte al pubblico al pubblico e sono al servizio della mobilità del TPL gomma regionale con aree destinate al parcheggio ed alla sosta/interscambio.

Ciò consente di efficientare e gestire i trasporti pubblici eserciti sul bacino territoriale di riferimento, offrendo maggiori e migliori servizi ai cittadini e assicurando altresì un miglioramento funzionale e gestionale della società e dei servizi.

Allo scopo di ottimizzare i costi fissi delle due infrastrutture e di rendere le stesse fruibili al servizio dell'interesse pubblico della collettività, sono state assegnate aree destinate ad attività commerciali, di servizi e di uffici ad operatori economici a titolo di locazione onerosa.

Allo stato risultano quasi completamente destinate e locate la maggior parte degli spazi commerciali, mentre per le aree destinate a uffici/servizi si è in fase di contrattualizzazione con soggetti pubblici e privati.

La Società, nei primi mesi dell'esercizio in corso, si è attivata per l'acquisto del complesso immobiliare di proprietà della Titagarh Firema SpA, situato in Caserta, nella zona industriale del Consorzio ASI. Si tratta di un complesso, che la Società attualmente conduce parzialmente in locazione - limitatamente alla palazzina adibita ad uffici -, nonché di una parte degli spazi esterni funzionali alle esigenze di natura logistico operativa del TPL gomma.

L'acquisizione garantisce una struttura operativa e logistica adeguata alle esigenze di gestione del trasporto pubblico locale, a seguito dell'aggiudicazione del servizio minimo TPL gomma nella provincia e nella città di Caserta di prossimo avvio.

Dal punto di vista della strategicità delle operazioni di acquisizione, continua ad assumere rilevanza anche quella relativa al deposito sito nel Comune di Teverola (Ce), che la Società ha acquisito in forza di locazione onerosa stipulato con la curatela fallimentare di CTP spa.

La Società, che insieme all'Ente Regione Campania aveva ottenuto la sospensione della procedura di vendita dell'intera massa fallimentare nell'ambito della procedura fallimentare con provvedimento del Tribunale di Napoli negli ultimi mesi del 2024, sta monitorando le attività per verificare la possibilità di acquisto dell'immobile, anch'esso di primaria importanza per l'organizzazione dell'intero esercizio del lotto 3 di Regione Campania.

Intanto, al fine di rafforzare la sua dotazione patrimoniale, la Società in precedenza aveva presentato alla Regione Campania la richiesta di finanziamento di interventi con caratteristiche di pronta cantierabilità e di particolare rilevanza strategica, che sono stati compresi nell'ambito dell'Accordo di Coesione tra il Governo Nazionale e la Regione Campania, di cui alla DGR Campania nr. 504/2024, e che vengono finanziati con risorse a valere sui Fondi per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027.

TITOLO	CUP	Importo (euro)
Revisione per fine vita tecnica Funicolare di Montevergine (Av) e sistemazione delle aree a monte e valle	G87I24000060001	26.000.000,00
Autostazione Avellino ed Uffici Torrette di Mercogliano (Av)	G23F24000190001	2.500.000,00
Nuovo deposito aziendale presso Fisciano (Sa) - zona ASI Salerno	G56I24000020001	4.000.000,00

Nello scorso mese di aprile 2025, la Società ha sottoscritto con l'Ente Regione Campania le Convenzioni relative ai suddetti interventi progettuali e recanti le misure organizzative, le direttive ed i principi ai quali dovrà attenersi, nonché la regolamentazione dei flussi finanziari a valere sulle risorse FSC 2021-2027, al fine di dare avvio ed attuazione agli interventi finanziati.

INFORMAZIONI ATTINENTI AGLI ASSETS OPERATIVI

Depositi aziendali

I servizi sono assicurati con l'impiego di una rete di impianti e depositi, che sono utilizzati per il soddisfacimento delle esigenze logistico-operative e per l'ottimizzazione dei servizi nei bacini territoriali dei diversi contratti di servizio, secondo quanto di seguito riportato.

	<u>Bacino di Avellino / Benevento</u>
1	AVELLINO (Loc. Pianodardine)
2	AVELLINO (Via Fariello)
3	Mercogliano (Loc. Torrette) (Av)
4	Nusco (Loc. Ponteromito) (Av)
5	Flumeri (Av)
6	Ariano Irpino (Av)
7	Grottaminarda (Av)
8	BENEVENTO (Loc. Ponte Valentino)
9	Airola (Bn)
	<u>Bacino di Caserta / Napoli</u>
1	CASERTA (Loc. Ponteselice)
2	Vitulazio (Ce)
3	Piedimonte Matese (Ce)
4	Teverola (Ce)
5	NAPOLI (Loc. Capodichino)
6	FOGGIA
	<u>Bacino di Salerno</u>
1	Castel San Giorgio (Sa)

Presso questi impianti si svolgono attività di deposito e ricovero, rifornimento e rimessaggio degli autobus e, in alcuni casi, anche di officina.

Per esigenze di servizio, ai fini dell’ottimizzazione della programmazione dei servizi e del contenimento dei costi relativi alle percorrenze infruttuose, vengono utilizzate - in aggiunta alle unità locali sopra riportate - aree di sosta adibite a parcheggi autobus collocate in diverse località del territorio regionale afferenti ai diversi bacini territoriali serviti, che sono utilizzate in locazione o in comodato d’uso gratuito.

La Società utilizza, inoltre, le infrastrutture a servizio della mobilità delle Autostazioni site nella Città di Avellino e nel Comune di Grottaminarda (Av), entrambe di proprietà della Società, favorendo la migliore organizzazione dei servizi di mobilità collettiva sul bacino territoriale di riferimento.

Rinnovo e gestione parco autobus

La consistenza del parco autobus disponibile alla data del 31/12/2025 è rappresentata nel prospetto seguente, dal quale si evince la variazione complessiva prevista nel corso del 2025 rispetto alla consistenza del parco autobus disponibile alla data del 31/12/2024 che è dovuta alle dismissioni e rottamazioni dei mezzi, nonché alle nuove acquisizioni.

	N°	PROPRIETÀ	USUFRUTTO	COMODATO D'USO FILOBUS COMUNE DI AVELLINO	COMODATO D'USO GRATUITO EAV	LOCAZIONE EAV
TOTALE al 31/12/2024	817	336	457	11	10	3
USCITE	64	60	4	0	0	0
ENTRATE	82	0	74	0	0	0
Variazione	18	-60	70	0	0	0
TOTALE al 31/12/2025	835	276	527	11	10	3

Nel seguente prospetto si dà evidenza del dettaglio del parco autobus al 31/12/2025 classificato per tipologia di alimentazione.

	N°	DIESEL	METANO	ELETTRICO	IBRIDO
TOTALE	835	572	232	18	13

Nel corso del 2025 proseguono le azioni già avviate negli anni precedenti, che hanno consentito l’integrazione ed il rinnovo del parco automezzi, che si è reso necessario per garantire l’effettuazione dei servizi emergenziali, dato che la flotta nella disponibilità di AIR non era sufficiente.

Prosegue il programma - da parte dell'Ente Regione Campania - di assegnazione degli automezzi a titolo di usufrutto oneroso, allo scopo di garantire la regolarità e la continuità dei servizi minimi affidati in via emergenziale dalla Regione ex CLP, SCAI e CTP.

In tal modo, l'Ente Regione Campania attua un'azione ai sensi dell'art. 36 bis della L.R 03/2002 con una forma di sostegno all'investimento in materiale rotabile, ricorrendo agli schemi già attuati nell'ambito della strategia di rinnovamento del parco autobus regionale, in modo da consentire di preservare le condizioni di efficienza, sostenibilità gestionale ed equilibrio economico-finanziario dei contratti di affidamento dei servizi in via emergenziale.

In attuazione di una strategia mirata di rafforzamento ed efficientamento del TPL regionale, l'Ente Regione Campania ha programmato ed attuato azioni che incidono sulla programmazione dei servizi, al fine di renderli maggiormente rispondenti alle esigenze di mobilità sul territorio regionale, e sul rinnovo del parco rotabile circolante, al fine di garantirne la migliore efficienza sotto il profilo della qualità, della sicurezza e della sostenibilità ambientale.

Nel corso dell'esercizio questa azioni di assegnazione, da parte dall'Ente Regione Campania (per il tramite di Acamir), di autobus a titolo di usufrutto oneroso consentono alla Società di procedere alla dismissione e rottamazione di autobus e, dunque, al rinnovo del parco rotabile.

Tale operazione incide sulla qualità globale del servizio offerto ai cittadini e consente di ottimizzare i costi operativi.

Nel seguente prospetto si dà evidenza del risultato dell'azione del rinnovo del parco aziendale di automezzi utilizzati dalla Società in termini di abbassamento dell'età media.

AUTOPARCO AZIENDALE		
Mese	Anno	Età media automezzi
dicembre	2019	14,23
dicembre	2020	14,36
dicembre	2021	13,67
dicembre	2022	12,1
dicembre	2023	10,89
dicembre	2024	9,46
dicembre	2025	9,24

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE ED AL SISTEMA QUALITA'

Informazioni sul personale

Nei primi mesi dell'esercizio in corso sono state completate le procedure per la selezione pubblica/ avviate nel corso del 2024, di cui alla Deliberazione nr. 14 del 18/03/2024 dell'A.U., con la quale si è preso atto delle esigenze di fabbisogno di cui al Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2024-2026 trasmesso dai Dirigenti competenti.

Si è proceduto nel corrente mese di giugno all'assunzione in servizio di 156 dipendenti, di cui 132 operatori di esercizio e 24 amministrativi, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con immissione in servizio a partire dal corrente mese di giugno.

Per tale ragione, la forza organico prevista alla data del 31/12/2025 è rappresentata nel prospetto seguente, dal quale si evince la variazione complessiva intervenuta nel corso del 2025 rispetto alla forza organico disponibile alla data del 31/12/2024.

L'analisi del turnover aziendale, inteso quale intero flusso di personale in entrata e in uscita, evidenzia un incremento della dotazione organico per il 2025.

Di seguito la tabella riepilogativa con la specifica dell'area operativa contrattuale:

Categorie contrattuali	Organico alla data del 31/12/2024	Entrate	Uscite	Organico alla data del 31/12/2025
		<i>assunzioni con bandi di selezione pubblica</i>	<i>possibili pensionamenti</i>	
Dirigenti	5			5
Amministrativi	122	24	5	141
Personale Indiretto	153		10	143
Operatori di esercizio	888	147	31	1004
TOTALE	1168	171	46	1293

Si rileva che:

- l'organico delle risorse umane al 31/12/2024: nr. 1168 (di cui nr. 888 diretti /conducenti pari al 76,03% della forza e nr. 280 indiretti pari al 23,97% della forza);
- l'organico delle risorse umane al 31/12/2025: nr. 1293 (di cui nr. 1.004 diretti /conducenti pari al 77,6% della forza e nr. 289 indiretti pari al 22,4% della forza)

Il turn over previsto per incrementare la consistenza del personale conducente di linea. necessario all'espletamento dei servizi programmati, evidenzia un miglioramento del rapporto tra diretti ed indiretti, a conferma di un'azione di efficientamento in corso.

In particolare, con riferimento alla tabella si evidenzia per analisi quanto segue:

- il personale in uscita per esodo anticipato e per vecchiaia o per dimissioni volontarie nel primo quadrimestre 2025 è stato pari a **30** unità, mentre le uscite che si verificheranno nella restante parte dell'anno sono pari a **16** unità;
- nell'ambito dei numeri su menzionati si specifica che il numero delle uscite degli operatori di esercizio (ultimo giorno di servizio 31/12/2025), ammonta a 31 unità che rientrano, pertanto, nella campagna Esodo Anticipato anno 2024;
- il numero delle potenziali uscite potrebbe essere incrementato in quanto in questi giorni, in seguito alla pubblicazione della Regione Campania dell'Avviso di incentivazione all'esodo riservato ai lavoratori delle società di trasporto pubblico AIR CAMPANIA S.p.A., EAV S.r.l. e

- delle altre imprese per l'anno 2025" l'azienda è impegnata nella raccolta delle istanze del personale interessato all'uscita;
- in seguito all'espletamento ed alla conclusione delle selezioni pubbliche del 22/04/2024, l'anno 2025 vedrà l'ingresso di nuovi operatori di esercizio e di diverse figure amministrative. In particolare, gli ingressi degli operatori di esercizio saranno pari a 132 unità a giugno a copertura del fabbisogno per l'attivazione di ulteriori servizi nell'ambito di contratti affidati all'Azienda, dell'istruttoria per l'autorizzazione di servizi integrativi e per compensare le uscite che si sono avute negli anni 2024 e 2025 e saranno pari a 15 unità a settembre per far fronte agli esodi incentivati che avverranno nello stesso mese.
 - gli ingressi dei nuovi amministrativi avverranno sempre nel mese di giugno 2025 e saranno pari a **24** unità; tale valutazione è scaturita dalla considerazione del nuovo modello organizzativo aziendale che ha previsto ulteriori figure specialistiche.

La Società prosegue lo sforzo notevole nell'attività di formazione del capitale umano, che è una leva fondamentale per l'arricchimento delle competenze richieste per la gestione di nuovi processi operativi.

Nel contesto sempre più dinamico e competitivo dell'attuale mondo del lavoro, l'importanza della formazione continua emerge come fattore competitivo per il successo aziendale.

Essa non è più un'attività occasionale o limitata all'acquisizione di competenze di base, ma un processo permanente e integrato, fondamentale per favorire l'adattamento dell'organizzazione aziendale ai rapidi cambiamenti del mercato, nonché il migliore utilizzo delle opportunità emergenti e per affrontare le sfide in evoluzione.

L'attività formativa ha ruolo strategico per la Società che dedica risorse significative alla formazione delle risorse umane per affrontare le tematiche del cambiamento, ottemperando agli obblighi di legge imposti.

Informazioni sul sistema integrato QUALITA'

La Società è impegnata al mantenimento ed al miglioramento del "Sistema di Gestione Integrato", nel rispetto della normativa cogente e degli schemi di certificazione di riferimento, presidiando i diversi processi aziendali mediante un approccio coordinato e partecipativo delle risorse umane coinvolte nelle rispettive aree aziendali (produzione, HR, amministrazione e finanza).

La Società adotta un sistema di gestione integrato QUALITA'- AMBIENTE in conformità alle norme di seguito richiamate ed ha acquisito le relative certificazioni:

- UNI EN 13816:2002, al fine di raggiungere e misurare la qualità del servizio progettato ed erogato nel trasporto pubblico di passeggeri, allo scopo di ottimizzare e migliorare i servizi offerti.
- UNI EN ISO 9001:2015, al fine di operare nel rispetto dei requisiti previsti per un sistema di gestione ottimale per la qualità nell'ottica di un miglioramento continuo dei processi adottati;
- UNI EN ISO 14001:2015, al fine di operare nel rispetto dei requisiti previsti per la gestione di un sistema ambientale ottimale nell'ottica di un miglioramento continuo dei processi adottati.
- UNI ISO 39001:2012, che è la norma di riferimento per i sistemi di gestione per la sicurezza stradale e stabilisce i requisiti che un Sistema di Gestione deve rispettare per permettere ad ogni

organizzazione, che in qualunque modalità interagisce con il sistema stradale, di contribuire alla riduzione del numero di morti e infortuni gravi derivanti da incidenti stradali, controllando e gestendo le variabili che sono sotto la propria influenza.

- UNI/PDR 125:2022 (Parità di genere), al fine di rispettare determinati standard e criteri che promuovono l'inclusione di donne e uomini a tutti i livelli e in tutte le sfere decisionali, favorendo una maggiore responsabilità e trasparenza nell'affrontare le disuguaglianze di genere e nel promuovere l'uguaglianza di opportunità.

Con determinazione dell'A.U. nr. 107 del 21.03.2024, è stata autorizzata la costituzione del Comitato “**Diversity & Inclusion**”, composto da un Presidente, da un delegato al coordinamento operativo delle attività e Responsabile delle politiche “Diversity & Inclusion” e da un referente dell'Area Segreteria e Affari Generali; con medesimo provvedimento è stata approvata la “Diversity & Inclusion Policy”.

Informazioni Compliance aziendale

La Società mantiene inalterato l'articolato sistema di compliance aziendale.

Considerate le dimensioni e le caratteristiche della Società, come previsto dall'art. 6 comma 3 del D.Lgs 175/2016, la Società ha provveduto ad istituire e nominare organismi, nonché ad adottare modelli e codici di comportamento, allo scopo di integrare gli strumenti di governo societario previsti a norma di legge e di Statuto.

La Società ha provveduto a istituire:

- l'Organismo di Vigilanza (ODV) ex D.Lgs. 231/2001 (All'Organismo di Vigilanza, con funzioni di OIV, è attribuita anche la responsabilità di attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione Società Trasparente del sito internet istituzionale della Società, così come richiesto da all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ex L. 190/2012;
- il Responsabile Protezione Dati (RPD) ex GDPR 2016/679.

La Società ha, inoltre, provveduto ad adottare:

- **il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001**, che disciplina le condotte dei soggetti aziendali, apicali e sottoposti all'altrui direzione e vigilanza, al fine di prevenire la commissione delle fattispecie criminose di cui al D. Lgs. 231/2001, mediante l'elaborazione di protocolli e procedure;
- **il Codice Etico** - parte integrante del Modello 231 - finalizzato a garantire che i valori etici fondamentali della Società siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, oltretutto lo standard di comportamento, a prescindere dal ruolo e dalla funzione esercitata, dei componenti dei diversi organi sociali, nonché di qualsiasi soggetto terzo che possa agire in nome e per conto della società.

Per soggetti terzi si intendono tutti coloro che hanno rapporti con la Società quali, a mero titolo esemplificativo, i fornitori e le controparti contrattuali con le quali la Società conduca trattative o concluda accordi a qualsiasi titolo;

- **il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi della L. 190/2012 e del D. Lgs 33/2013**, che individua, quale documento di natura “programmatoria”, il proprio grado di esposizione al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi (cioè le misure) volti a prevenire il rischio;
- **il Codice di Comportamento** - parte integrante del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione - che definisce i doveri di comportamento che i dipendenti della Società sono tenuti ad osservare allo scopo di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta. Il Codice rappresenta uno strumento finalizzato alla prevenzione e repressione degli illeciti, ai sensi della l. 190/2012;
- **la Carta della Mobilità** che regola i rapporti tra la Società e i cittadini che usufruiscono del servizio di trasporto pubblico.

Avellino, 10/06/2025

F.to
L'Amministratore Unico
Dott. Anthony Acconcia